



# COMUNE DI LEI

Provincia di Nuoro



ORIGINALE  
Deliberazione N. 24  
In data 17-12-2025

## Deliberazione del Consiglio Comunale

**Oggetto: Ordine del giorno sulla crisi della finanza locale e sull'incremento urgente del fondo unico per gli enti locali.**

L'anno **duemilaventicinque**, addì **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **10:32** nella Residenza Municipale, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Cadau Luigi	Presente	Demurtas Maria Giovanna	Assente
Pintore Giuliana	Assente	Dessi' Marco	Presente
Mureddu Giovanni	Presente	Cadau Cristina	Assente
Roccu Mario	Presente	Podda Sebastiano	Presente

Presenti n. 5 Assenti n. 3

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott. Falchi Antonio Maria.

Il Presidente Dott. Cadau Luigi, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Sentito** il Sindaco che dà lettura dell'ordine del giorno in oggetto sulla crisi della finanza locale e sull'incremento urgente del Fondo Unico per gli Enti Locali;

### **Premesso che:**

- dal 2007 la Regione Sardegna finanzia il sistema delle autonomie locali tramite il Fondo Unico per gli Enti Locali (art. 10 LR 2/2007);
- la legge prevede che il Fondo cresca in proporzione all'aumento delle entrate regionali, cosa che non è mai avvenuta;
- il Fondo Unico è sostanzialmente fermo a circa 553 milioni di euro da quasi vent'anni, nonostante alcuni interventi non strutturali e comunque insufficienti siano stati inseriti nelle manovre di assestamento della Regione e in particolare:
  - Incremento di 100 Milioni nel 2023
  - Incremento di 80 Milioni nel 2024
  - Incremento di 60 Milioni nel 2025
  - Incremento di 20 Milioni inserito nel pluriennale 2025 per il 2026
  - Incremento di 20 Milioni inserito nel pluriennale 2025 per il 2027
- l'aumento dei costi dell'energia e dell'illuminazione pubblica, abbiano subito un notevole incremento, in alcuni anche anche del doppio;
- il crescente aumento dei costi dei servizi alla persona: progetti dedicati ai disabili, agli anziani con patologie croniche non autosufficienti, servizi di supporto psicologico ai cittadini vulnerabili non presi in carico dai Centri di salute mentale;
- l'incremento del fabbisogno dei servizi sociali e l'aumento dei costi dei relativi appalti relativamente a: cooperative sociali, servizi educativi, assistenza domiciliare, disagio giovanile, dipendenze, servizi alle famiglie, all'infanzia ed adolescenza;
- la crescita dei costi del personale e dei contratti collettivi;
- l'aumento generalizzato dei costi dei materiali e dei servizi;
- la riduzione del personale comunale a causa dei vincoli e dei limiti imposti dai parametri nazionali;

### **Considerato che:**

- la finanza locale in Sardegna attraversa una crisi strutturale che mette a rischio la capacità dei Comuni di garantire i servizi essenziali ai cittadini;
- i Comuni sardi sono gli enti con i più bassi livelli di autonomia finanziaria e tributaria in Italia e ricevono trasferimenti statali largamente inferiori alla media nazionale tale situazione determina ogni anno un deficit strutturale;

### **Preso atto che:**

- molti Comuni sardi si trovano oggi in una condizione di forte tensione finanziaria soprattutto nella parte corrente del proprio bilancio o perfino impossibilitati a chiudere il bilancio di previsione senza riduzioni dei servizi essenziali;
- la situazione penalizza in modo particolare i Comuni delle aree interne e a rischio spopolamento;

### **Tenuto conto:**

- delle iniziative istituzionali promosse da ANCI Sardegna insieme al Coordinamento delle associazioni (Uncem, Aicree, Ali ed Asel) e della richiesta formale della Presidente Daniela Falconi per l'apertura di una Vertenza delle Entrate dei Comuni e delle Province sarde;
- della necessità urgente di costruire un nuovo equilibrio finanziario nel rapporto Stato–Regione–Comuni;

Ultimata la discussione il Sindaco pone in votazione il punto all'ordine del giorno;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.24 del 17-12-2025 COMUNE DI LEI

Consiglieri presenti e votanti n. 5;

favorevoli n. 0, contrari n. 0, astenuti n. 0;

Con votazione unanime, palesemente espressa

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **DELIBERA**

#### **DI APPROVARE IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO**

#### **CHIEDE DI IMPEGNARE**

La Presidente della Regione Sardegna, l'Assessore del Bilancio, l'Assessore degli Enti Locali, il Consiglio Regionale a:

1. Incrementare in modo strutturale e immediato il Fondo Unico degli Enti Locali, adeguandolo:
  - o all'aumento dei costi dei servizi essenziali,
  - o all'inflazione accumulata dal 2007,
  - o alla crescita delle entrate regionali come previsto dalla LR 2/2007;
2. Istituire un Tavolo tecnico permanente Regione – ANCI – CAL – UNCEM – AICCRE – ALI, UPS ed ASEL, con l'obiettivo di:
  - o ricostruire i tagli e le perdite subite dai Comuni sardi negli ultimi 15 anni,
  - o definire una Vertenza unitaria delle Entrate dei Comuni e delle Province sarde;
3. Attivare un Fondo straordinario di compensazione per sostenere i Comuni colpiti dagli aumenti dei costi energetici, dei servizi sociali e del personale;
4. Riconoscere pienamente il ruolo dei Comuni come parte costitutiva del sistema autonomistico regionale, in attuazione dell'art. 8 dello Statuto speciale e dell'art. 10 della LR 2/2007;
5. Di inviare la presente deliberazione
  - alla Presidenza della Regione Sardegna;
  - all'Assessorato del Bilancio;
  - all'Assessorato degli Enti Locali;
  - Alla Presidenza del Consiglio Regionale
  - ad ANCI Sardegna.

**Pareri di cui all'Art. 49 del T.U. EE.LL.**

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

Il Sindaco	Il Segretario comunale
Dott. Cadau Luigi	Dott. Falchi Antonio Maria

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005)*